



REPUBBLICATO R.P. 762  
 all'Albo Pretorio  
 per 15 (quindici)  
 giorni consecutivi  
 del 08.01.97

# COMUNE DI GRINZANE CAVOUR

PROVINCIA DI CUNEO

opposizioni:



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Ottaviani Loredana)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro: 39

OGGETTO: L. N.109/94 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.  
 ART.24, COMMA 6°. LAVORI IN ECONOMIA. REGOLAMENTO.  
 APPROVAZIONE.

L'anno millenovecentonovantasei, addì TRENTA mese di NOVEMBRE alle ore 14,15 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in adunanza ordinaria ed in seduta aperta al pubblico dibattito;

Risultano:

	Presenti	Assenti
1) SAMPO' Franco	- Sindaco si	
2) ACCIGLIARO Dario	- Assessore si	
3) BARROERO Teresio	- Consigliere si	
4) MARENGO Gian Franco	- Consigliere si	
5) GIACOSA Emiliano	- Consigliere	si
6) VIGLIONE Dante	- Consigliere si	
7) MURIALDO Silvano	- Consigliere si	
8) SCATIZZI Roberto	- Assessore si	
9) BORGNA Marinella	- Consigliere si	
10) CABUTTO Luigi	- Consigliere si	
11) RAIMONDO Giorgio	- Consigliere si	
12) FALLETTO Gianpaolo	- Consigliere	si
13) MARENGO Dario	- Consigliere	si

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa OTTAVIANI Loredana, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sampò geom. Franco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Si dà atto che alle ore 15,00 si allontana dall'aula il Consigliere Giacosa Emiliano, i consiglieri pertanto presenti sono n.10.

Il Sindaco riferisce:

La legge n.109/94 "Legge quadro in materia di lavori pubblici" ha profondamente riformato la complessa materia degli appalti di opere pubbliche, determinando notevoli problemi interpretativi e di applicazione, legati soprattutto all'esigenza imprescindibile per gli Enti che gestiscono beni pubblici di rilevante interesse economico e sociale, di poter effettuare l'indispensabile attività necessaria a mantenere detti beni efficienti e funzionali.

In particolare, l'attività di manutenzione deve essere svolta in modo continuo, con interventi localizzati e rapidi che impediscano il deterioramento del bene;

Si rende quindi necessario individuare, nell'ambito della legge di riforma, lo strumento più adatto a consentire il mantenimento di questa attività.

La legge n.109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, individua quale strumento giuridico per la realizzazione di questi piccoli interventi, i "lavori in economia" annessi all'art.24, comma 6° fino all'importo di 200 mila ECU;

In conseguenza di ciò, l'Ufficio di Segreteria ha predisposto un regolamento comunale per l'esecuzione dei lavori in economia e delle forniture ad essi connessi. Passo quindi alla sua lettura.

Ritengo sia completo in ogni sua parte e ne propongo l'approvazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente e convenendo con le argomentazioni addotte;

Esaminata la bozza di regolamento;

fatto presente che il Segretario Comunale ai sensi dell'art.53 della L. 142/90 ha rilasciato parere favorevole in merito alla legittimità della proposta di deliberazione in esame;

con votazione unanime espressa per alzata di mano:

#### DELIBERA

1) di approvare il Regolamento comunale per l'esecuzione dei lavori in economia e delle forniture ad essi connesse, composto da n.11 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale.

# REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E DELLE FORNITURE AD ESSI CONNESSE.

## ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1) Il presente regolamento disciplina l'esecuzione dei seguenti lavori in economia nonché delle forniture ad essi connesse:

costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici ( con i relativi impianti, infissi e manufatti) e delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta, compreso l'acquisto dei materiali, delle attrezzature e degli utensili necessari per la loro esecuzione.

2) L'importo dei lavori di cui al precedente capoverso non può superare il limite di spesa aggiudicato di L. 50.000.000, I.V.A. esclusa.

## ART. 2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEI LAVORI IN ECONOMIA

I lavori di cui all'art.1 saranno eseguiti sotto la diretta responsabilità della figura apicale dell'ufficio Tecnico Comunale, il quale assumerà la qualifica di responsabile del procedimento.

## ART. 3 FORMA DELLA PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA.

1) La procedura per l'esecuzione dei lavori in economia può assumere due forme:

- 1) amministrazione diretta
- 2) cottimo fiduciario

2) Nella prima, la Pubblica Amministrazione impiega direttamente gli operai, compra i materiali e quant'altro occorre alla esecuzione del lavoro.

3) Nella esecuzione per cottimo fiduciario, invece, la Pubblica Amministrazione affida, ad una impresa l'esecuzione dei lavori e delle forniture ad essi connesse.

## ART. 4 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

1) Per l'aggiudicazione dei lavori in economia, attraverso il cottimo fiduciario o per l'acquisto dei materiali per l'esecuzione diretta, si dovrà adottare la seguente procedura:

- Predisposizione di un'apposita relazione tecnica sulla necessità dei lavori da eseguire o dei materiali da acquistare, nonché del

loro contenuto, dei tempi di realizzazione e dei modi di pagamento.

- Per il solo cottimo fiduciario allegata alla relazione dovrà essere predisposto un computo metrico dei lavori da eseguire, nonché a seconda del tipo dei lavori, gli atti progettuali necessari per l'esecuzione degli stessi.

- Richiesta di preventivi di spesa a ditte idonee del settore, nei seguenti numeri:

a) di tre, per lavori i cui importi di aggiudicazione variano da 5.000.000 a 30.000.000 esclusa L'I.V.A.;

b) di cinque, per lavori i cui importi di aggiudicazione variano dai 30 ai 50 milioni, esclusa l'I.V.A.;

c) ad una sola ditta per i lavori i cui importi di aggiudicazione non superano i 5.000.000 IVA esclusa, oppure nei casi di urgenza e necessità, debitamente documentati o quando non abbiano avuto riscontro due precedenti richieste di preventivo di spesa.

2) I preventivi di spesa delle ditte interpellate dovranno contenere l'indicazione del prezzo richiesto per la esecuzione dei lavori o dei materiali da fornire in modo chiaro e leggibile.

Per il cottimo fiduciario, allegato al preventivo di spesa la ditta dovrà presentare una dichiarazione con la quale attesti di aver preso visione dello stato dei luoghi dove dovrà essere eseguito il lavoro, nonché della relazione e del computo metrico disciplinante la esecuzione dei lavori e di accettarli in ogni loro parte.

3) L'esame di preventivi e il relativo procedimento di aggiudicazione dei lavori o delle forniture verrà effettuato dal soggetto o organo competente, così come previsto dalla vigente normativa e dai diversi regolamenti comunali in materia.

In esso dovrà essere valutata la congruità dei prezzi richiesti dalla ditta aggiudicataria.

Per i lavori il cui importo di aggiudicazione è inferiore ai 5.000.000, IVA esclusa, si prescindere dal provvedimento formale di aggiudicazione ed il responsabile del procedimento una volta riconosciuta la congruità del prezzo richiesto dalle ditte, potrà procedere direttamente all'ordinazione dei lavori secondo le modalità di cui al successivo art.5, salvo poi a procedere alla liquidazione della relativa fattura nei modi previsti dall'art.7.

#### ART. 5

#### ORDINAZIONI DEI LAVORI IN ECONOMIA.

1) La successiva ordinazione a terzi dei lavori o delle forniture da eseguire è disposta attraverso "buoni d'ordine", emessi, in triplice esemplare, sottoscritti dal responsabile del procedimento e contenenti il riferimento al provvedimento di aggiudicazione, al presente regolamento, all'intervento o capitolo di bilancio, all'impegno ed al preventivo della ditta.

Due esemplari del "buono d'ordine" verranno consegnati al terzo, il quale provvederà poi a restituire uno con allegata la relativa fattura.

**ART. 6**  
**CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

1) I lavori eseguiti in economia, sono soggetti ad un certificato di regolare esecuzione, redatto da parte del Responsabile del procedimento.

Per i lavori il cui importo di aggiudicazione non supera i 5.000.000, IVA esclusa, il certificato di regolare esecuzione è sostituito dal visto di regolare esecuzione dei lavori o della fornitura posto dal responsabile del procedimento.

**ART. 7**  
**LIQUIDAZIONE DELLE SPESE**

1) Le fatture e le note di spesa relative ai lavori, provviste e servizi eseguiti in economia, munite del visto di regolarità apposto dal responsabile del procedimento e corredate del certificato di regolare esecuzione e del buono di ordinazione sono periodicamente incluse in appositi rendiconti per essere sottoposte alla liquidazione.

**ART. 8**  
**ACCESSO AI PROCEDIMENTI**

1) Al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento, l'Amministrazione Comunale garantisce a tutti i cittadini il diritto all'informazione sull'attività da essa svolta nel corso delle procedure per l'esecuzione dei lavori "in economia".

2) Il diritto di accesso informale si esercita mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente a fornire l'atto conclusivo del procedimento.

3) Il diritto di accesso formale si esercita mediante richiesta in carta libera fatta, di regola, su apposito modulo fornito dall'Amministrazione ed indirizzata al Sindaco, oppure al Responsabile del procedimento.

**ART. 9**  
**CONTROLLI**

1) Il servizio di controllo interni, istituito ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 03/02/1993 n.29 e successive modificazioni, compie annualmente rilevazioni sul numero complessivo dei procedimenti in economia non conclusi entro i termini previsti.

**ART. 10**  
**ABROGAZIONE DI NORME**

1) Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento non si applicano le altre disposizioni incompatibili con esso.

**ART.11**  
**ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento, dopo l'espletamento del Controllo da parte del competente organo regionale, sarà pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio del Comune ed entrerà in vigore il giorno successivo dall'ultimo di pubblicazione.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
(Sampo Franco)

IL MEMBRO ANZIANO  
(Barroero Teresio)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Ottaviani Loredana)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 47, primo comma, della legge 8/6/1990, n. 142, è stata pubblicata/è in corso di pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11 DIC. 1996 al 25 DIC. 1996.

Opposizioni: nessuna

Grinzane Cavour, il 07.01.97

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 47 legge 8/6/1990, n. 142)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 47, secondo comma, della legge 8 giugno 1990, numero 142.

Grinzane Cavour, il \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

- INVIATA al CO.RE.CO. - Sezione di Alba/Bra il \_\_\_\_\_, Prot. n. \_\_\_\_\_

- RICEVUTA dal CO.RE.CO. - Sezione di Alba/Bra il \_\_\_\_\_, Prot. n. \_\_\_\_\_

Il CO.RE.CO., Sezione di Alba/Bra, con nota in data \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ ha chiesto la produzione di elementi integrativi di giudizio.

Grinzane Cavour, il \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Le controdeduzioni e/o gli elementi integrativi richiesti sono stato inviati al CO.RE.CO. di Alba in data \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ e ricevute/i dallo stesso in data \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

Grinzane Cavour, il \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO (Art. 45 e 46 legge 8/6/1990, n. 142)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, ed è pervenuta al CO.RE.CO. Sezione di Alba/Bra in data 12.12.96 Prot. n. 27444;

E CHE:

nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 46, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, numero 142;

-Il CO.RE.CO. Sezione di Alba/Bra, non ha riscontrato vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 5° comma, della legge 8/6/1990, n.142 (Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

-Il CO.RE.CO. Sezione di Alba/Bra, riscontrando vizi di legittimità/competenza ha annullato la deliberazione - Seduta dal \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - Comunicazione del \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Grinzane Cavour, il 07.01.97

Il Segretario Comunale

